

ORIGINALE



**AUTORITÀ DI BACINO LACUALE DEI LAGHI
MAGGIORE, COMABBIO, MONATE E VARESE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

N. 28 del 27.11.2024

**OGGETTO: RICOGNIZIONE PER L'ANNO 2025 DI EVENTUALI
ECCEDENZE DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33 DEL
D.LGS 165/2001 - DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DEL
PERSONALE PER IL TRIENNIO 2025 - 2027 E CONSISTENZA
DELLA DOTAZIONE ORGANICA.**

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **17.30** nella Sede dell'Autorità di bacino, previo esaurimento delle formalità previste dalla Legge e dallo Statuto (art. 14 comma 4), si è riunito, sotto la presidenza di **Gianluca Coghetto**, Presidente dell'Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese. Partecipa, con le funzioni di Segretario, il Direttore **Dott. Bruno Bresciani**.

Risultano presenti i seguenti consiglieri:

Cognome e Nome	Presenti/Assenti
Coghetto Gianluca	Presente
Cutri Giuseppe	Presente
Porotti Massimo	Presente da remoto
Meggiolaro Marta	Presente
Crespi Stefano	Presente

Totale presenti	5
Totale assenti	0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio di Amministrazione a trattare il seguente argomento:

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 27.11.2024

OGGETTO: RICOGNIZIONE PER L'ANNO 2025 DI EVENTUALI ECCEDENZE DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.LGS 165/2001 - DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2025 - 2027 E CONSISTENZA DELLA DOTAZIONE ORGANICA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sulla relazione del Presidente;

RILEVATO CHE:

- l'Autorità di bacino lacuale è un ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile, costituito per l'esercizio in forma associata delle funzioni degli enti locali in materia di demanio lacuale nel bacino dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese, di cui all'art. 6, comma 4 della Legge Regionale n. 6/2012;
- per i comuni associati, deve attuare, anche in qualità di stazione appaltante, il programma degli interventi regionali sul demanio delle acque interne di cui all'art. 12 della Legge Regionale sopra citata e rilasciare il preventivo parere che i comuni eventualmente non associati devono ottenere prima di procedere alla realizzazione di tali interventi;
- l'incarico di Direttore dell'Autorità, nel rispetto della vigente normativa regionale, è stato conferito dal Presidente, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, scegliendo tra gli iscritti nell'apposito elenco tenuto a cura della Regione Lombardia ed in ogni caso, il Direttore resta in carica fino al conferimento di un nuovo incarico;
- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 267/2000 e al D. Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale / Consiglio di Amministrazione specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 39, comma 1, della Legge 27.12.1997 n. 449, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disposizioni finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione del fabbisogno triennale del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- lo strumento della programmazione triennale del fabbisogno del personale è finalizzato ad assicurare migliore funzionalità dei servizi e l'ottimizzazione delle risorse, nei limiti delle disponibilità finanziarie e di bilancio;
- che l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001, dispone che a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- che l'obbligo di programmazione in materia di assunzione del personale è altresì sancito dagli artt. 5 e 6 del D. Lgs. 165/2001 come modificati dal D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e successivamente dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- l'art. 89, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000, stabilisce che ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali disestati e strutturalmente deficitari, i comuni, quindi i consorzi, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

EVIDENZIATO in particolare che, l'art. 6 - Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale del D. Lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dal D. Lgs. 75/2017, prevede in particolare:

"...omissis..."

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di

*mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
...omissis..."*

VISTO inoltre l'art. 6 ter del citato D. Lgs. 165/2001, il quale stabilisce che *"Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali"*

RILEVATO CHE il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni e che le stesse non hanno natura regolamentare, ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti;

ATTESO CHE le suddette linee guida, in particolare, evidenziano e confermano come:

- il piano triennale dei fabbisogni di personale deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance;
- diventi importante individuare le vere professionalità infungibili, non fondandole esclusivamente su logiche di sostituzione, ma su una maggiore inclinazione e sensibilità verso le nuove professioni e relative competenze professionali necessarie per rendere più efficiente e al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro e le modalità anche di offerta dei servizi al cittadino attraverso, ad esempio, le nuove tecnologie, anche valutando opportunamente le professionalità presenti e quelle mancanti e contemplando, all'occorrenza, ipotesi di conversione professionale;
- tali innovazioni potranno trovare applicazione in fase sperimentale in attesa dell'implementazione del sistema informativo del personale previsto dall'art. 60 del D. Lgs. 165/2001 (SICO);
- nel reclutamento delle risorse e nei processi di selezione sarà importante valorizzare le competenze e le attribuzioni piuttosto che le conoscenze;
- il piano triennale deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale e che l'eventuale modifica in corso di anno è consentita, a fronte di situazioni nuove e non prevedibili purché adeguatamente motivata;
- il piano dovrà essere oggetto di pubblicazione e comunicazione, e che la comunicazione tramite SICO può rappresentare lo strumento di assolvimento ai predetti obblighi rendendo tale comunicazione visibile in area pubblica; con riferimento alle regioni ed agli enti locali, il modello da utilizzare ai fini della comunicazione del piano sarà concordato evitando di richiedere informazioni già presenti sul SICO, e comunque, in assenza di tale comunicazione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere ad assunzioni;
- sarà necessaria una coerenza tra il piano triennale dei fabbisogni e l'organizzazione degli uffici e come il piano diventi lo strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione.
- la nuova visione, introdotta dal D. Lgs. 75/2017, di superamento della dotazione organica, si sostanzia, quindi, nel fatto che tale strumento diventi un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, e si sostanzia in una "dotazione" di spesa potenziale;

CONFERMATO INOLTRE CHE:

- la Regione Lombardia, come emerge chiaramente dall'evoluzione normativa, intende potenziare le funzioni assegnate all'Autorità in qualità di enti che hanno dimostrato una gestione efficiente ed efficace della delega regionale;
- le gestioni associate di funzioni hanno, nel caso specifico, permesso una maggiore economicità rispetto all'ipotesi di gestione della delega direttamente da parte dei singoli comuni che avrebbero dovuto dotarsi di idonee professionalità ed adeguate dotazioni strumentali;
- la nuova normativa prevede espressamente l'obbligo dell'Autorità di diventare *stazione appaltante* anche in relazione agli interventi di realizzazione e potenziamento di opere afferenti il demanio, cofinanziati da Regione Lombardia, al fine di avere un unico referente che garantisca una migliore gestione degli interventi;
- la Regione Lombardia ha manifestato l'intenzione di garantire maggiori quote di finanziamento ai consorzi/autorità che garantiscano la gestione diretta in qualità di stazione appaltante degli interventi;
- questa Autorità si è attivata in questa direzione adottando i relativi atti di pianificazione degli interventi;

VISTA la dichiarazione del Direttore dell'Autorità di bacino dalla quale non risultano evidenziate situazioni soprannumerarie o di eccedenza di personale all'interno dei diversi servizi in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente, come previsto dall'art. 33, D. Lgs. 165/2001, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 28 del 30.11.2023 di ricognizione per l'anno 2024 di eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs 165/2001 e definizione del fabbisogno del personale per il triennio 2024 / 2026 e consistenza della dotazione organica;

RICHIAMATA altresì la propria deliberazione n. 10 del 10 aprile 2024 con la quale si confermava, per le finalità e motivazioni ivi riportate, il piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026, approvato con la propria deliberazione n. 28 del 30.11.2023, confermando altresì gli allegati relativi alle capacità assunzionali e alle previsioni di bilancio, consentendo la possibilità di sostituzione di personale che, per diversi motivi, dovesse cessare il proprio rapporto di lavoro con l'Autorità di bacino, fermo restando il rispetto dei limiti e delle previsioni di bilancio;

RITENUTO che, resta confermato quanto disposto nel suddetto piano e quindi confermato l'attuale assetto organizzativo tenendo presente che:

- si prevede per l'anno 2025 il rinnovo del protocollo di intesa, come da nostre richieste prot. n. 6456/2024 e prot. n. 6457/2024 con il Comune di Laveno Mombello relativo all'autorizzazione a svolgere attività lavorativa ai sensi dell'art. 1, comma 557. L. 311/2004 per un ex Istruttore contabile Cat. C - tempo parziale 8 ore - Area Istruttori e per un ex Istruttore Direttivo - Cat. D - posizione economica D - tempo parziale 12 ore - Area Elevate Qualificazioni;
- nell'ambito del processo di ridefinizione degli assetti organizzativi si conferma inoltre per il 2025 che la responsabilità gestionale del servizio finanziario sarà assegnata al Segretario/Direttore;
- si prevede la possibilità di sostituzione di personale che, per diversi motivi, dovesse cessare il proprio rapporto di lavoro con l'Autorità di bacino, fermo restando il rispetto dei limiti e delle previsioni di bilancio;

EVIDENZIATO nuovamente che ai sensi dell'art. 6, comma 2 ultimo periodo del D. Lgs. 165/2001 *“Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.”*;

ATTESO CHE si è ritenuto di procedere alla definizione del Piano dei fabbisogni di personale 2025/2027, nel rispetto degli strumenti di programmazione già adottati;

VISTA la tabella relativa al fabbisogno di personale per il triennio 2025/2027, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, fermo restando la possibilità di modificare la presente programmazione in presenza di nuove esigenze organizzative, sempre nel rispetto del quadro normativo di riferimento;

VISTO il D. Lgs. 165/2001, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e smi;

RICHIAMATO il D. Lgs. 267/2000 e smi ed in particolare l'articolo 89, comma 5;

VISTO il vigente Statuto dell'Autorità;

VISTA la relazione illustrativa del Direttore dell'Autorità di bacino ex art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019, relativa alla determinazione della capacità assunzionale a decorrere dal 20 aprile 2020, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole del Revisore del Conto che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (prot. n. 6677 del 26/11/2024);

ACQUISITI i seguenti pareri favorevoli, espressi ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, rispettivamente dal:

- dal Direttore dell'Autorità di bacino, in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo, in merito alla regolarità tecnica del presente provvedimento;
- dal Direttore dell'Autorità di bacino, in qualità di Responsabile del Servizio finanziario e contabilità in ordine alla regolarità contabile;

Con votazione unanime favorevole, espressa nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE, per le premesse finalità e motivazioni, il piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2025/2027, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale e la cui spesa è prevista nel bilancio pluriennale 2025/2027, fermo restando la possibilità di modificare la presente programmazione in presenza di nuove esigenze organizzative, sempre nel rispetto del quadro normativo di riferimento.

RILEVATO CHE non risultano evidenziate situazioni soprannumerarie o di eccedenza di personale all'interno dei diversi servizi in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente.

DI DARE ATTO CHE si propone il seguente piano del fabbisogno di personale per il triennio 2025/2027, confermando l'attuale assetto organizzativo, evidenziando in particolare che:

- si prevede per l'anno 2025 il rinnovo del protocollo di intesa, come da nostre richieste prot. n. 6456/2024 e prot. n. 6457/2024 con il Comune di Laveno Mombello relativo all'autorizzazione a svolgere attività lavorativa ai sensi dell'art. 1, comma 557. L. 311/2004 per un ex Istruttore contabile Cat. C - tempo parziale 8 ore - Area Istruttori e per un ex Istruttore Direttivo - Cat. D - posizione economica D - tempo parziale 12 ore - Area Elevate Qualificazioni;
- nell'ambito del processo di ridefinizione degli assetti organizzativi si conferma inoltre per il 2025 che la responsabilità gestionale del servizio finanziario sarà assegnata al Segretario/Direttore.

DI DARE ALTRESÌ ATTO CHE viene consentita la possibilità di sostituzione di personale che, per diversi motivi, dovesse cessare il proprio rapporto di lavoro con l'Autorità di bacino, fermo restando il rispetto dei limiti e delle previsioni di bilancio.

DI DISPORRE CHE copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 dello Statuto, venga pubblicata all'Albo Pretorio dell'Autorità e trasmessa in elenco agli enti associati ai fini della pubblicazione al proprio Albo Pretorio.

SUCCESSIVAMENTE DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, con separata ed unanime votazione, stante l'urgenza di dare esecuzione agli atti conseguenti

**AUTORITÀ DI BACINO LACUALE DEI LAGHI
MAGGIORE, COMABBIO, MONATE E VARESE**

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 27.11.2024.

PARERE TECNICO art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

- Favorevole.

Addì, 27.11.2024

Il Direttore
Dott. Bruno Bresciani

PARERE REGOLARITÀ CONTABILE ex art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

- Favorevole.

Addì, 27.11.2024

Il Direttore nelle funzioni di Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Bruno Bresciani

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Gianluca Coghetto

IL DIRETTORE
Dott. Bruno Bresciani

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

☒ che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Autorità il: _____ ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL DIRETTORE
Dott. Bruno Bresciani

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA RIPUBBLICAZIONE

Si attesta:

☐ che copia della presente deliberazione è stata ripubblicata all'Albo Pretorio dell'Autorità il: _____ per 15 giorni consecutivi.

IL DIRETTORE
Dott. Bruno Bresciani

-
- ☐ Atto senza contenuto dispositivo.
☐ Atto di indirizzo politico.
☐ Atto senza produzione di effetti giuridici.

IL DIRETTORE
Dott. Bruno Bresciani

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione sarà esecutiva:

- ☐ Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
☒ Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Laveno Mombello, 27.11.2024

IL DIRETTORE
Dott. Bruno Bresciani



AUTORITÀ DI BACINO LACUALE DEI LAGHI MAGGIORE, COMABBIO, MONATE E VARESE

Provincia di Varese

OGGETTO: Valutazione eccedenze di personale - art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il sottoscritto Bresciani Bruno Direttore dell'Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio., Monate e Varese;

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedano annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per **esigenze funzionali** o sulla base della **situazione finanziaria** dell'Ente;

Dato atto di aver provveduto a detta valutazione delle attuali esigenze dei servizi e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Ente;

A T T E S T A

che nella dotazione organica dell'Autorità di bacino non vi sono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.

Laveno Mombello, 19 novembre 2024

Il Direttore
dott. Bruno Bresciani



Firmato digitalmente da: BRUNO BRESCIANI
Data: 19/11/2024 17:27:50

PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE ANNO 2025

Servizio	Posizioni organizzative	Dipendenti tempo indeterminato	Dipendenti tempo determinato	Totale dipendenti in servizio	Nuove assunzioni	Spesa annua
FINANZIARIO E CONTABILITÀ	1	1	1	2	0	€ 47.795,00
AMMINISTRATIVO		1	0	2	0	€ 67.930,00
TECNICO*	1	4	0	5	1	€ 208.490,00
Totale	2	6	1	9	1	€ 324.215,00

*L'importo è quello indicato nel piano delle attività 2025/2027, al netto degli importi finanziati a titolo di incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del Dlgs 36/2023 - ex art. 113 del d.lgs. 50/2016 pari ad € 22.00,00 oltre oneri e irap per un totale di circa € 29.300,00.

PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE ANNI 2026-2027

Servizio	Posizioni organizzative	Dipendenti tempo indeterminato	Dipendenti tempo determinato	Totale dipendenti in servizio	Nuove assunzioni	Spesa annua
FINANZIARIO E CONTABILITÀ	1	1	1	2	0	€ 47.795,00
AMMINISTRATIVO		1	0	2	0	€ 67.930,00
TECNICO	1	4	0	5	0	€ 208.490,00
Totale	2	6	1	9	0	€ 324.215,00

CONSISTENZA DOTAZIONE ORGANICA

Servizio Finanziario e contabilità

Area	Numero posti previsti	di cui part-time	di cui vacanti
Elevata Qualificazione	1	1**	0
Istruttori	2	1	0

** Posto coperto ad interim dal Direttore dell'autorità

Servizio Amministrativo

Area	Numero posti previsti	di cui part-time	di cui vacanti
Elevata Qualificazione	1	1	0
Istruttori	1	0	0

Servizio Tecnico

Area	Numero posti previsti	di cui part-time	di cui vacanti
Istruttori	5	0	1***

*** Procedura concorsuale in corso

ORGANIGRAMMA

SERVIZIO / UFFICIO	ATTIVITÀ	AREA	NUMERO	PROFILO PROFESSIONALE	TIPOLOGIA RAPPORTO	SITUAZIONE
FINANZIARIO E CONTABILITÀ	Responsabile	Elevate qualificazioni	1	Direttore / Responsabile	Tempo parziale	Posto coperto con incarico ad interim dal Direttore
	Istruttore	Istruttori	1	Istruttore contabile - Ragioniere	Tempo parziale - 8 ore settimana	Posto coperto ex art. 1, comma 557, Legge n. 311/2004
	Istruttore	Istruttori	1	Istruttore contabile - Ragioniere	Tempo pieno indeterminato	Posto coperto
AMMINISTRATIVO	Direttore	Elevate qualificazioni	1	Direttore / Responsabile	Tempo parziale - 12 ore settimana	Posto coperto ex art. 1, comma 557, Legge n. 311/2004
	Istruttore	Istruttori	1	Istruttore amministrativo	Tempo pieno indeterminato	1 Posto coperto
TECNICO	Responsabile	Istruttori	1	Istruttore tecnico - Geometra / Responsabile	Tempo pieno indeterminato	Posto coperto
	Istruttore	Istruttori	4	Istruttore tecnico - Geometra	Tempo pieno indeterminato	n. 3 posti coperti n. 1 posto vacante (procedura concorsuale in corso)

**Autorità di Bacino Lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio,
Monate e Varese**

Verbale n. 25 del giorno 21/11/2024

Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio di amministrazione avente ad oggetto: "ricognizione per l'anno 2025 di eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 — Definizione del fabbisogno di personale per il triennio 2025/2027 e consistenza della dotazione organica".

Il sottoscritto Dott. Giorgio Marrone, nominato Revisore dei Conti dell'Ente di cui in epigrafe con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 8 del giorno 13 luglio 2023 per il triennio 2023/2026,

PREMESSO

di aver ricevuto via *mail* la comunicazione con richiesta di esprimere il proprio parere in merito alla delibera di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria per il 2002);

CONSIDERATO

- che l'art. 39, comma 1, della Legge n. 449/1997, stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, al fine di assicurare funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio;
- che l'art. 89, comma 5 e l'art. 91, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000, impongono l'obbligo agli Enti di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- che l'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, richiede al Revisore di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449/1997 e successive modifiche e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- che l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito nella Legge n. 58/2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni, ha stabilito nuove regole per la determinazione della capacità assunzionale degli stessi a decorrere dal 20 aprile 2020;
- che con Decreto del 17/03/2020, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, ha definito le misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni;
- che con la circolare 13 maggio 2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, attuativa dell'art. 33, comma 2 del DL. n. 34/2019, ha descritto le regole applicative della nuova disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni;

VISTA

- la dichiarazione del Direttore dell'Autorità di Bacino mediante la quale si attesta che non risultano evidenziate situazioni soprannumerarie o di eccedenza di personale all'interno dei diversi servizi in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente, come previsto dall'art. 33 del ripetuto D.Lgs. n. 165/2001;
- la deliberazione del C.d.A. n. 10 del 10 aprile 2024 con la quale si confermava, per le finalità e motivazioni ivi riportate, il piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026, approvato con la propria deliberazione n. 28 del 30.11.2023, confermando altresì gli allegati relativi alle capacità assunzionali e alle previsioni di bilancio, consentendo la possibilità di sostituzione di personale che, per diversi motivi, avrebbe potuto cessare il proprio rapporto di lavoro con l'Autorità di Bacino, fermo restando il rispetto dei limiti e delle previsioni di bilancio;
- la proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione di cui all'oggetto, con la quale resta confermato quanto disposto nel suddetto piano e quindi confermato l'attuale assetto organizzativo, tenendo altresì presente che:
 - a) nel corso dell'anno 2025 verrà confermato il rinnovo del protocollo di intesa stipulato con il Comune di Laveno Mombello relativo all'autorizzazione a svolgere attività lavorativa, ai sensi dell'art. 1, comma 557. L. 311/2004, per un ex Istruttore contabile Cat. C - tempo parziale 8 ore - Area Istruttori e per un ex Istruttore Direttivo - Cat. D - posizione economica D - tempo parziale 12 ore - Area Elevate Qualificazioni;
 - b) nell'ambito del processo di ridefinizione degli assetti organizzativi verrà confermato inoltre per il 2025 che la responsabilità gestionale del servizio finanziario sarà assegnata al Segretario/Direttore;
 - c) si prevederà la possibilità di sostituzione di personale che, per diversi motivi, dovesse cessare il proprio rapporto di lavoro con l'Autorità di Bacino, fermo restando il rispetto dei limiti e delle previsioni di bilancio;
- l'attestazione del Direttore Dott. Bruno Bresciani in ordine alla valutazione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATO

1. che, come dimostrato dalla relazione del Dott. Bresciani, applicando la disciplina di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019 ed al DPCM 17/03/2020, l'Autorità di Bacino ha la possibilità di incrementare la spesa di personale per il 2025 di Euro 72.283,90.
2. che la spesa prevista per il 2025, pari a Euro 324.215,00, viene indicata al netto degli importi finanziati a titolo di incentivi per le funzioni tecniche, pari ad Euro 22.000,00 oltre ad oneri e Irap, per un totale circa pari ad Euro 29.300,00;
3. che viene consentita la possibilità di sostituzione di personale che, per diversi motivi, dovesse cessare il proprio rapporto di lavoro con l'Autorità di Bacino, fermo restando il rispetto dei limiti e delle previsioni di bilancio;

4. il parere favorevole del Direttore dell'Autorità di Bacino in ordine alla regolarità tecnica e contabile,

tutto quanto più sopra premesso e ricordato, il sottoscritto Revisore

ACCERTA

che il Piano triennale del fabbisogno di personale e il relativo piano occupazionale per il periodo 2025-2027 rispettano i vincoli imposti dalla soglia di spesa per il personale determinata ai sensi del DM. 17 marzo 2020.

ESPRIME

ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 e dell'art. 4, comma 2, del già ricordato D.M. 17 marzo 2020, parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Laveno Mombello, 21 novembre 2024

IL REVISORE

Dott. Giorgio Marrone //